

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Acronimi e abbreviazioni</i>	XIII
<i>Nota per il lettore</i>	XV
<i>Introduzione</i>	1

Parte Prima

La Politica di Sicurezza e di Difesa Comune: principi e prassi

Capitolo I

La Politica di Sicurezza e di Difesa Comune nel quadro dell'azione esterna dell'Unione europea 9

1. La Politica Estera e di Sicurezza Comune. Concetti generali e cenni storici 9
2. Il ruolo delle istituzioni e le procedure decisionali 17
3. La natura delle competenze 21
4. Il principio di coerenza come guida per l'azione esterna dell'Unione europea 24
5. La Politica di Sicurezza e di Difesa Comune. Le origini, gli obiettivi e le novità introdotte dal Trattato di Lisbona 28
6. *Segue*: gli organi 37
7. La cooperazione con le Nazioni Unite 42
8. La cooperazione con la NATO 48
9. La cooperazione con Stati terzi e altre organizzazioni internazionali 54
10. Considerazioni conclusive 59

Capitolo II

*Le missioni di Politica di Sicurezza
e di Difesa Comune nella prassi*

	63
1. Le procedure di pianificazione, avvio ed attuazione delle missioni	64
2. La catena di comando	68
3. I mezzi e il finanziamento	72
4. Gli accordi conclusi con Stati terzi	75
4.1. Gli <i>Status of Forces Agreements</i> e gli <i>Status of Mission Agreements</i>	75
4.2. Gli accordi di partecipazione	79
4.3. Altri tipi di accordi	85
5. Le principali operazioni e missioni militari	88
5.1. Prevenzione di conflitti e mantenimento della pace	88
5.1.1. EUNAVFOR MED <i>Sophia</i>	88
5.1.2. EUNAVFOR Somalia (<i>Atalanta</i>)	92
5.1.3. EUFOR RD <i>Congo</i>	96
5.1.4. EUFOR <i>Concordia</i>	98
5.2. Ristabilimento della pace e stabilizzazione al termine di conflitti	102
5.2.1. <i>Artemis</i>	102
5.3. Consulenza e assistenza in materia militare	105
5.3.1. EUTM Mali	105
5.3.2. EUFOR <i>Althea</i>	107
5.4. Considerazioni conclusive	110
6. Le principali missioni civili	112
6.1. Ristabilimento dello stato di diritto e rafforzamento delle condizioni di pace	112
6.1.1. EULEX Kosovo	112
6.1.2. EUJUST <i>Themis</i>	116
6.2. Vigilanza e consulenza in materia civile	117
6.2.1. EUMM Georgia	117
6.2.2. EUAM Iraq	119
6.3. Azione di polizia	120
6.3.1. EUPOL Copps	120
6.3.2. EUPM Bosnia-Erzegovina	121
6.4. Sviluppo delle capacità e assistenza alle frontiere	124
6.4.1. EUCAP Somalia	124
6.4.2. EUBAM Libia	125
6.5. Considerazioni conclusive	127

Parte Seconda

Missioni di Politica di Sicurezza e di Difesa Comune e responsabilità internazionale

Capitolo III

Aspetti generali della responsabilità delle organizzazioni internazionali. Il caso dell'Unione europea 137

1. L'Unione europea come organizzazione internazionale 137
2. Il diritto internazionale e il suo rapporto con il diritto dell'Unione europea 142
3. Responsabilità internazionale degli Stati e delle organizzazioni internazionali 150
4. *Segue*: il Progetto di articoli della Commissione del diritto internazionale sulla responsabilità delle organizzazioni internazionali 153
5. L'applicabilità all'Unione europea del regime generale sulla responsabilità delle organizzazioni internazionali 156
6. La rilevanza del regime di responsabilità extracontrattuale dell'Unione europea ai fini dell'accertamento di un illecito internazionale 161
7. Considerazioni conclusive 163

Capitolo IV

Gli obblighi internazionali nelle missioni di Politica di Sicurezza e di Difesa Comune 165

Sezione I

Il diritto internazionale convenzionale 167

1. I diritti umani 169
 - 1.1. Norme applicabili all'Unione europea 169
 - 1.1.1. Le norme dei Trattati e i principi generali del diritto dell'Unione europea 169
 - 1.1.2. *Segue*: la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea 175
 - 1.1.3. I trattati promossi dalle Nazioni Unite 179
 - 1.1.4. I trattati promossi dal Consiglio d'Europa 184
 - 1.1.5. Successione dell'Unione europea agli obblighi convenzionali degli Stati membri 184

	<i>pag.</i>
1.1.6. Gli accordi di trasferimento di presunti pirati catturati nell'ambito dell'operazione <i>Atalanta</i>	189
1.2. Norme applicabili agli Stati partecipanti alle missioni	191
1.2.1. La questione dell'applicazione extraterritoriale dei trattati sui diritti umani nel caso di operazioni di gestione delle crisi condotte da organizzazioni internazionali: la Convenzione europea dei diritti dell'uomo	193
1.2.2. <i>Segue</i> : il Patto internazionale sui diritti civili e politici	197
1.2.3. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	202
1.2.4. Il diritto dei rifugiati	206
1.2.5. <i>Segue</i> : il principio di <i>non-refoulement</i> . Cenni sulla prassi italiana relativa ai respingimenti in mare	210
2. Il diritto internazionale umanitario	218
2.1. Norme applicabili all'Unione europea	218
2.2. Norme applicabili agli Stati partecipanti alle missioni	225
3. Il diritto internazionale penale	229
3.1. Norme applicabili all'Unione europea	229
3.2. Norme applicabili agli Stati partecipanti alle missioni	232
4. Il diritto sull'uso della forza	237
4.1. Norme applicabili all'Unione europea	237
4.2. Norme applicabili agli Stati partecipanti alle missioni	246
5. Il diritto del mare	254
5.1. Norme applicabili all'Unione europea	254
5.2. Norme applicabili agli Stati partecipanti alle missioni	259
5.3. <i>Segue</i> : la prassi italiana in materia di misure intraprese su imbarcazioni prive di nazionalità	267
 Sezione II	
<i>Il diritto internazionale consuetudinario</i>	271
6. I diritti umani	272
7. <i>Segue</i> : il diritto dei rifugiati	274
8. Il diritto internazionale umanitario	275
9. Il diritto sull'uso della forza	283
10. Il diritto del mare	284
11. I principi generali del diritto	284
 Sezione III	
<i>Le fonti previste da accordi</i>	287
12. Le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza	287

	<i>pag.</i>
13. Gli atti del Consiglio	291
14. Considerazioni conclusive	292
Capitolo V	
<i>L'attribuzione della condotta illecita: profili generali e risvolti applicativi nel quadro delle missioni di Politica di Sicurezza e di Difesa Comune</i>	295
Sezione I	
<i>Profili generali</i>	297
1. Concetti introduttivi	297
1.1. Principi generali di attribuzione nel diritto internazionale e applicazione alle organizzazioni internazionali	299
1.2. Attribuzione di condotta e di responsabilità	300
2. Attribuzione di condotta illecita alle organizzazioni internazionali	303
2.1. Atti compiuti da organi o agenti di un'organizzazione internazionale	304
2.1.1. Organi e agenti <i>de iure</i>	304
2.1.2. Organi e agenti <i>de facto</i>	310
2.2. Atti compiuti da organi o agenti messi a disposizione di un'organizzazione internazionale	315
2.2.1. Il criterio del controllo effettivo	317
2.2.2. <i>Segue</i> : la giurisprudenza olandese relativa al caso <i>Nuhanović</i>	324
2.2.3. Il criterio dell'autorità e controllo finale: la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo	330
2.2.4. Considerazioni conclusive	334
2.3. Atti <i>ultra vires</i> di organi o agenti di un'organizzazione internazionale	335
2.4. Atti riconosciuti e adottati da un'organizzazione internazionale	337
3. Responsabilità di un'organizzazione internazionale connessa ad atti di Stati o di altre organizzazioni internazionali	338
3.1. Aiuto e assistenza	342
3.2. Direzione e controllo	343
3.3. Coercizione	347
3.4. Circonvenzione	348
3.5. Responsabilità di un'organizzazione internazionale che è membro di un'altra organizzazione internazionale	350
4. Doppia o multipla attribuzione di condotta	352

	<i>pag.</i>
5. Doppia o multipla attribuzione di responsabilità	356
6. <i>Segue</i> : il concetto di <i>shared responsibility</i>	360
Sezione II	
<i>Applicazione delle norme in materia di attribuzione della condotta illecita nella prassi delle missioni di gestione delle crisi dell'Unione europea</i>	364
7. Condotta di organi e agenti	368
7.1. Organi e agenti <i>de iure</i>	370
7.2. Organi e agenti <i>de facto</i>	372
8. Condotta di organi e agenti messi a disposizione dell'Unione europea	374
9. Responsabilità dell'Unione europea connessa ad atti di Stati	380
10. Doppia attribuzione di condotta e di responsabilità. Ipotesi di <i>shared responsibility</i>	384
11. Attribuzione di condotta nelle operazioni che ricorrono alle risorse della NATO	388
12. Considerazioni conclusive	390
 <i>Conclusioni generali</i>	 393
 <i>Giurisprudenza</i>	 397
 <i>Fonti Normative</i>	 403
 <i>Bibliografia essenziale</i>	 413